

*L'attenzione alla religiosità popolare è ormai da qualche anno una realtà: sociologi e teologi si stanno interessando vivamente ad essa, e non più come... a un cadavere in putrefazione, ma come una espressione viva di ieri e di oggi.*

*La religiosità popolare è espressa dappertutto con gesti, parole, preghiere, canti... in una varietà di espressioni che lascia veramente sorpresi.*

*Sin dall'inizio della mia attività pastorale di Missionario Redentorista in Calabria sono rimasto vivamente attratto dalle espressioni dei vari paesi con i quali sono venuto a contatto. Soprattutto l'ascolto di canti squisitamente popolari mi ingenerò il proposito di raccogliarli dalla bocca di depositari ormai avanti negli anni e così salvarli dall'inesorabile oblio del tempo.*

*A dire il vero, c'è voluto qualche sforzo per vincere la naturale ritrosia e diffidenza di queste persone, e convincerle che questo patrimonio religioso non poteva morire con loro.*

*Esiste già una ricca biblioteca di tradizioni popolari calabresi raccolte dall'illustre professor Raffaele Lombardi Satriani in particolare il vol. IV: **Canti popolari calabresi**, Eugenio De Simone, Editore, Napoli 1933; ma una raccolta di testi e melodie finora non sono riuscito a trovarla. Ecco il perché della mia iniziativa, nella speranza che questo patrimonio "salvato" possa far rivivere la memoria religiosa della fede del popolo calabrese.*

*Il patrimonio religioso da me raccolto interessa i seguenti temi: Il Natale - La Pasqua - La devozione alla Madonna - Il culto dei Santi - Alcune pratiche religiose e proverbi di carattere religioso.*

*La raccolta non contiene pratiche e riti chiaramente superstiziosi, perché non facenti parte del campo del mio interesse. Anzi questa raccolta vuole distinguersi da certi studi alla moda sulla religiosità popolare, tendenziosi e ideologizzati.*

*Questo primo volume presenta la fede nel mistero del Natale vissuta con semplicità dal popolo di Calabria, o meglio da quei paesi della Cala-*

*bria che ho visitati nel corso della mia attività pastorale in Calabria dal 1978 al 1984.*

*A questo punto una precisazione: il materiale qui esposto non risponde a una giusta e distribuita rappresentanza delle località della Calabria. Alcune zone non sono rappresentate semplicemente perché non ho avuto occasione di esercitarvi il ministero missionario.*

*In pratica, ho raccolto dove sono andato e non sono andato per raccogliere questo materiale.*

*Assolutamente, quindi, non pretendo che sia una raccolta completa o esaurientemente rappresentativa di tutta la Calabria: ma ciò che vi è dentro è genuinamente calabrese.*

*Mi auguro che dappertutto si possa "salvare" il patrimonio religioso della fede del nostro popolo.*

**P. Salvatore Brugnano  
Basilica S. Alfonso  
Pagani (SA) - 1985**